

FONDO NUOVE COMPETENZE SECONDA EDIZIONE

Finalità

La misura intende stimolare e sostenere la graduale ripresa dell'attività con la finalità di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, e sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi.

Dotazione finanziaria: euro 1.000.000.000,00

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare della misura tutti i datori di lavoro del settore privato previa stipula di accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro (articolo 88, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, stabilendo che parte dell'orario sia dedicata alla realizzazione di appositi percorsi di sviluppo delle competenze del lavoratore. Sono interessati dagli interventi i lavoratori dipendenti occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del FNC o in somministrazione.

Gli accordi collettivi devono essere sottoscritti **entro il 31/12/2022** e devono prevedere i progetti formativi, il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento, il numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro da destinare allo sviluppo delle competenze, il periodo entro cui realizzare le attività formative e i processi in funzione dei quali è necessario l'aggiornamento delle competenze a **seguito della transizione digitale ed ecologica**.

L'attività di formazione è, di norma, finanziata dai Fondi paritetici interprofessionali con il concorso di un ente titolato a livello nazionale o regionale.

Tipologia del contributo

Contributo a fondo perduto Pari al 60% della retribuzione oraria dei dipendenti in formazione fino ad un massimo di 200 ore per lavoratore;

Pari al 100% degli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione.

Contributo massimo concesso per singola istanza: dieci milioni di euro

Oggetto dell'intervento e interventi formativi ammessi

Le aree tematiche della formazione dovranno essere inerenti alla transizione digitale ed ecologica in funzione di uno dei seguenti processi:

- innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali;
- innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili;
- innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso trattamento acque;
- innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;
- innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;
- promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Il progetto formativo da attuare devono individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni o di servizi in risposta a mutate esigenze produttive; le attività formative possono anche avere la finalità di promuovere processi di mobilità e ricollocazione.

Le attività di sviluppo delle competenze **si devono concludere entro 150 giorni** dall'approvazione della domanda (nel caso di cofinanziamento da parte di Fondi interprofessionali, è possibile che tale limite venga innalzato a 180 giorni).

Limite orario minimo: 40 ore per lavoratore.

Limite orario massimo: 200 ore per lavoratore.

NON AMMESSA FORMAZIONE INTERNA O IN MODALITA' ON THE JOB

Modalità e termini di presentazione delle domande

Presentazione domande dal 13 dicembre 2022 al 28 febbraio 2023.

Valutazione secondo il criterio cronologico di presentazione.